

# Intermarine, Piaggio Aero e gli appalti della Finanza

CARO Direttore, con riferimento all'articolo pubblicato su "La Repubblica" di ieri dal titolo "Alla Finanza un pasticcio da 71 milioni, garanzia duplicata sui mutui dei fornitori", Intermarine precisa quanto segue, riservandosi la tutela dei propri diritti in ogni opportuna sede.

Intermarine ha in corso con il Comando Generale della Guardia Finanza contratti di fornitura di unità navali — approvati dalla Corte dei Conti — la cui copertura economica è assicurata dalle leggi nazionali di settore, che prevedono che il pagamento delle forniture da parte del Ministero al privato possa avvenire in due modi: per cassa, oppure mediante l'autorizzazione alle imprese fornitrici ad accendere mutui, il cui ammortamento è a carico dello Stato che provvede a rimborsarli direttamente all'ente creditizio che ha erogato i mutui medesimi. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, i mutui costituiscono dunque una modalità tecnica alternativa al pagamento di cassa e sono stipulati in nome e per conto del Ministero direttamente da Intermarine, a seguito dell'emissione di fatture. I mutui sono accesi soltanto a seguito della certificazione da parte dell'ente pubblico delle forniture effettuate e rappresentano lo strumento di pagamento da parte dell'ente delle forniture già approvate.

Dal canto suo, Intermarine si è riservata il diritto di cedere ad un soggetto creditizio i crediti derivanti sia dal contratto aggiudicato che dalle singole fatture emesse, per ottenere anticipazioni bancarie con oneri integralmente a suo carico. Queste anticipazioni bancarie sono state successivamente estinte da Intermarine anche attraverso le erogazioni provenienti dall'accensione dei mutui e, quindi, attraverso le somme ricevute a titolo di pagamento per le forniture già effettuate.

Contrariamente a quanto scritto nell'articolo a firma di Bonini, Intermarine attraverso i mutui non ha ottenuto affatto un doppio finanziamento "a costo zero" che le permetterebbe "di non sopportare alcun onere per l'autofinanziamento cui ricorre cedendo la prima volta i suoi crediti": il mutuo, infatti, rappresenta lo strumento previsto dalla legge per il pagamento di quanto dovuto, in forza del contratto di fornitura stipulato con il Comando Generale della Guardia di Finanza. Il finanziamento ottenuto da Intermarine attraverso lo "sconto" del contratto ad istituti di credito avviene, dunque, a titolo oneroso e con costi a carico della sola Intermarine.

Intermarine non è al corrente di alcuna "grana o pasticcio" relativa al pagamento delle forniture attraverso la stipula dei mutui, né è stata mai interpellata in merito, e precisa infine che Piaggio Aero Industries è soggetto del tutto autonomo rispetto sia a Intermarine che al gruppo Piaggio.

*Intermarine S.P.A.*

Piaggio Aero precisa che ha consegnato al Corpo della Guardia di Finanza due velivoli P.180 Avanti II da impiegarsi in operazioni di pubblica utilità. La costruzione di tali velivoli è stata finanziata, come riportato dall'odierno articolo con le linee di credito ordinarie dell'azienda, concedendo a garanzia i crediti di Piaggio Aero verso la Guardia di Finanza.

Non è corretta l'affermazione sostenuta nell'articolo, che Piaggio Aero si sia finanziata una seconda volta utilizzando i medesimi crediti. Il Corpo della Guardia di Finanza si è infatti impegnato contrattualmente a pagare tali velivoli alla consegna, attraverso un mutuo bancario che l'Azienda sottoscrive e che la Pubblica Amministrazione si impegna a rimborsare sia in linea di capitale che di interessi come normativamente previsto dalla Legge 266/2005.

Pertanto, questo secondo supposto "finanziamento", non è altro che uno strumento di pagamento previsto dalla legge.

Gli importi incassati da Piaggio Aero Industries attraverso il sopra citato sistema sono stati immediatamente destinati al rimborso dei finanziamenti ottenuti per la produzione dei due velivoli, saldando completamente e contestualmente il debito precedentemente contratto.

La Guardia di Finanza ha saldato i suoi debiti attraverso il meccanismo di pagamento sopradescritto a 14 mesi dalla consegna determinando, nei fatti, il finanziamento della Pubblica Amministrazione da parte dell'azienda e non l'inverso.

*Piaggio Aero Industries*

*Il "pasticcio" dei crediti ceduti è oggetto di una dettagliata nota interna della Guardia di Finanza e la stessa Piaggio è stata informata dell'esistenza di un accertamento il 14 luglio scorso proprio in una riunione al Comando generale.*

(c.b.)